



Verbale Assemblea Straordinaria dei Soci 2022

Verbale di venerdì 25 novembre 2022, convocazione Assemblea Straordinaria dei Soci alle ore 21:00, presso la Sala Civica "Amoretti" - Via Corridoni, 2 – Felino con il seguente ordine del giorno:

- Modifiche per adeguamento al Codice del Terzo Settore – D. Lgs 117/2017
- Varie ed eventuali

Il Presidente Daniele Rodolfi, essendo stata regolarmente convocata l'Assemblea mediante avviso affisso presso la sede sociale, e inviato via mail ai consiglieri e ai soci in regola con il pagamento della quota annuale, contenente l'ordine del giorno, l'ora e il luogo, sopra indicati, dichiara aperta l'Assemblea e che sono presenti personalmente nr 9 soci. Pertanto, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea e' regolarmente costituita ed atta a deliberare validamente in seconda convocazione.

1. Alle 21,15 apre l'Assemblea il Presidente Rodolfi Daniele, il quale chiama alle funzioni di segretario Marina Pizzarotti. Passando alla trattazione dell'ordine del giorno comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci comunicando che, facendo seguito alla richiesta pervenuta dall'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in data 06/10/2022, di richiesta documentazione per la pratica di trasmigrazione al RUNTS, e in particolare per quanto riguarda la registrazione del nuovo statuto per adeguarlo alle disposizioni del D.lgs 117/2017, è sorta la necessità di aver apportare delle modifiche allo Statuto vigente affinché l'Associazione Pro Loco possa mantenere la forma di APS. Egli dà lettura del nuovo statuto articolo per articolo evidenziando le differenze rispetto al precedente e motivando le varie modifiche ai soci.

Al termine della lettura l'Assemblea viene chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese lo Statuto nella sua integrità'.

L'Assemblea, con voto unanime, delibera di approvare il nuovo Statuto, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

2. Varie ed eventuali : non vi sono altre comunicazioni del Presidente

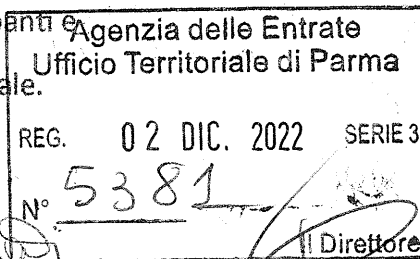
Non essendovi nient'altro da discutere, il Presidente ringrazia tutti i partecipanti e dichiara sciolta l'Assemblea previa stesura e approvazione del presente verbale.

L'Assemblea si conclude alle h 22,00

Il Presidente

Il Segretario

1 di 2



Pro Loco Felino – Via Verdi, 4 43035 Felino (PR)

P.IVA 02658770348 - C.F. 92169610349

info@prolocofelino.it

www.prolocofelino.it



prolocofelino.fanpage

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
PRO LOCO FELINO - APS**



ART. 1 - DENOMINAZIONE -SEDE

1. E' costituita, ai sensi della Legge Nazionale 6 Giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117, un'associazione di promozione sociale denominata "Associazione Pro Loco Felino - APS" (di seguito anche solo "Associazione" o "Pro Loco").

L'associazione ha sede attualmente in Via Verdi, 4 - 43035 Felino (PR). Il trasferimento della sede legale entro il comune di Felino (PR) non costituisce modifica dello statuto ed è deliberato dal Consiglio Direttivo.

L'associazione non ha fine di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art.2.

La durata dell'associazione è illimitata.

ART. 2 - COSTITUZIONE E AMBITO TERRITORIALE DI ATTIVITÀ

1. La Pro Loco Felino - APS riunisce in associazione tutte le persone fisiche (Soci) che intendono operare attivamente per favorire lo sviluppo turistico, culturale, ambientale, sociale, sportivo, storico, artistico del territorio del Comune di Felino e favorire il miglioramento della vita dei suoi residenti ed ospiti.

2. La Pro Loco Felino - APS è apartitica, aconfessionale e non ha finalità di lucro, inteso come divieto di ripartire i proventi fra gli associati in forma indiretta o differita, e i suoi Soci operano a favore della medesima con il concetto del volontariato, operando con un ordinamento interno ispirato a principi di democrazia ed indirizzato ad ottenere i migliori risultati possibili nell'ambito dell'attività di promozione ed utilità sociale.

3. La Pro Loco Felino -APS può sviluppare la sua attività attraverso molteplici iniziative come ad esempio l'edizione e la pubblicazione di varia natura, con mezzi tradizionali od elettronici e la partecipazione o l'organizzazione (in Italia o all'estero) di eventi idonei al raggiungimento dell'oggetto sociale.

4. La Pro Loco può aderire all'U.N.P.L.I. (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) ed al Comitato Regionale delle Pro Loco dell'Emilia Romagna, nonché al comitato provinciale UNPLI di Parma nel rispetto dello Statuto e delle normative U.N.P.L.I.

ART. 3 - OGGETTO SOCIALE

1. La Pro Loco Felino - APS si propone, autonomamente e/o in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e altre Associazioni ed Enti Pubblici e Privati, di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117, prevalentemente a favore degli associati e di terzi.

Le attività della Pro Loco Felino - APS, finalizzate alla promozione, valorizzazione e animazione turistica del territorio, possono così sintetizzarsi:

a. Riscoprire e promuovere valori, tradizioni e cultura della nostra gente, con particolare attenzione alla civiltà contadina, allo scopo di far risaltare e divulgare la lavorazione del salame di Felino e degli altri prodotti tipici del territorio, riconosciuta importante base culturale del nostro paese.

b. Promuovere, coordinare e sostenere le iniziative a carattere culturale e le attività di promozione turistica, finalizzate alla valorizzazione ed alla conoscenza del nostro territorio, del patrimonio naturale, ambientale, paesaggistico, architettonico, storico, culturale, folcloristico ed enogastronomico, incentivando la predisposizione di quanto risulta necessario a garantirne la piena fruizione compatibilmente con le risorse attualmente esistenti.

c. Stimolare e promuovere l'ospitalità, l'educazione turistica d'ambiente e la conoscenza globale del territorio, e più in generale sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno

Redd. L. 11/11/2017

turistico. Accogliere, assistere e fornire al turista le indicazioni relative alle manifestazioni ed alle attrattive del paese.

d. Contribuire ad uno sviluppo del paese che si fondi sulla sostenibilità e sull'equità economica e quindi sulla compatibilità ambientale ovvero sulla conservazione del capitale naturale. Collaborare e stimolare associazioni, enti e privati per poter realizzare una più incisiva promozione del territorio, favorendo la nascita di nuove manifestazioni tese a dare un apporto qualitativo al nostro territorio comunale anche dal punto di vista ecologico e/o della sostenibilità.

e. Sviluppare e valorizzare la diffusione di attività a carattere culturale e aggregazione sociale attraverso attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione del territorio, con particolare attenzione al mondo giovanile, della disabilità e della terza età, all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione ed all'integrazione dei nuovi residenti.

f. Svolgere qualsiasi altra attività, compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo: gli scambi da e per l'estero, la gestione di spazi sociali e museali, e la costituzione con altri soggetti pubblici o privati di qualsivoglia forma societaria, utili al raggiungimento degli scopi sociali.

2. Per il raggiungimento degli scopi sociali sono ammesse tutte le iniziative accessorie e connesse regolarmente deliberate dagli organi statutariamente competenti, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117.

3. Le attività elencate potranno essere svolte stipulando convenzioni e contratti, forme di collaborazione con Enti pubblici, con altre Associazioni, Pro Loco o privati. aventi in tali specifiche occasioni, comuni scopi, al fine di promuovere iniziative e di coordinare e propagandare le attività nelle località ove operano i soggetti aderenti.

ART. 4 – SOCI

1. I Soci della Pro Loco Felino - APS si distinguono in:

- a. Soci Ordinari
- b. Soci Sostenitori
- c. Soci Juniores

2. Sono Soci Ordinari coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea dei Soci.

Possono essere iscritti come soci tutti i residenti nel territorio del Comune di Felino e altresì coloro che per motivazioni varie sono interessati all'attività della Pro Loco Felino - APS.

3. Sono Soci Sostenitori coloro che, oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie.

4. Sono Soci Junior i minorenni che dimostrano interesse agli scopi della Pro Loco - APS. Possono votare per il tramite dei genitori e pagano un contributo stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo. I soci Junior minorenni che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, possono esprimere il voto in assemblea direttamente senza l'avallo dei genitori, per quanto riguarda materie che non comportano responsabilità economiche.

5. L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso. La qualifica di socio si intenderà acquisita con l'iscrizione del nominativo nell'elenco soci ed il contestuale pagamento della quota di associazione

6. Non è ammessa la categoria dei Soci temporanei.

ART. 5 - DIRITTI ED OBBLIGHI DEI SOCI

1. I Soci Ordinari, Junior e Sostenitori devono versare la quota associativa annuale.

2. Tutti i Soci, hanno diritto:

- a. di voto per eleggere gli organi direttivi della Pro Loco - APS;
- b. di essere eletti se maggiorenni alle cariche direttive della Pro Loco - APS;
- c. di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti della Pro Loco - APS;
- d. a ricevere la tessera della Pro Loco - APS;

Red. Green

- e. a ricevere le pubblicazioni della Pro Loco - APS;
- f. a frequentare i locali della Pro Loco - APS;
- g. ad ottenere eventuali facilitazioni in occasione di: cene sociali, acquisto pubblicazioni, biglietti di ingresso a manifestazioni promosse e/o organizzate dalla Pro Loco - APS, convenzioni con attività commerciali.

3. I Soci hanno l'obbligo di:

- a. rispettare lo statuto e i regolamenti della Pro loco - APS;
- b. versare nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo la quota associativa alla Pro Loco - APS;
- c. non operare in concorrenza e/o contro l'attività della Pro Loco - APS.

ART. 6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEL SOCIO.

1. L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati. Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, le eventuali reiezioni debbono essere motivate.

2. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

3. L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statutari. Eccetto l'esclusione per dimissioni o morosità, prima di procedere all'eventuale allontanamento di un socio, allo stesso vanno contestati per iscritto gli addebiti mossi, consentendo, entro 30 giorni dall'invio della comunicazione, la possibilità di presentare memorie difensive e/o di essere ascoltato dal Consiglio Direttivo. In caso di richiesta di audizione il Consiglio Direttivo convocherà il socio interessato per un contraddittorio.

Nel caso di esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima Assemblea dei soci che sarà convocata, dopo la quale l'esclusione diventa operante con relativa annotazione nel libro dei soci.

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della quota associativa decorso un anno dalla scadenza del pagamento della quota.

ART. 7 - ORGANI

1. Sono organi della Pro loco Felino - APS:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente;
- d. l'Organo di controllo;
- e. il Revisore dei Conti;

2. Sono organismi ausiliari della Pro Loco Felino - APS:

- a. il Vicepresidente
- b. il Segretario
- c. il Tesoriere
- d. il Presidente Onorario.
- e. il Comitato di verifica

2. L'Organo di Controllo citato al punto 1, verrà nominato qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117, richiamate all'art. 12 del presente statuto.

3. Il Revisore dei Conti citato al punto 1, verrà nominato qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 31 del D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117, richiamate all'art. 13 del presente statuto.

ART. 8 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci e le sue decisioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano i Soci. Ogni Socio esprime un voto indipendentemente dall'ammontare della quota associativa versata.

Bella. Anna

2. L'Assemblea ha il compito di dare le direttive per la realizzazione delle finalità sociali.

3. Alle Assemblee prendono parte tutti i Soci in regola con la quota sociale dell'anno. Per aver diritto di voto devono essere iscritti da almeno 3 (tre) mesi nei libri sociali. Sono consentite due deleghe, da rilasciarsi ad altro socio in forma scritta con firma autografa di entrambe le parti e accompagnate dalla copia del documento di identità.

4. L'Assemblea e' ordinaria o straordinaria.

5. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente della Pro Loco - APS (o in sua assenza dal Vice Presidente), assistito dal Segretario. In caso di loro assenza, l'Assemblea può eleggere tra i Soci presenti il Presidente dell'Assemblea; in caso di assenza del Segretario della Pro Loco - APS, l'Assemblea eleggerà un Segretario verbalizzante per la sola seduta.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene indetta dal Presidente della Pro Loco - APS, previa deliberazione del Consiglio che ne stabilisce la data e l'ordine del giorno, con avviso portato a conoscenza dei Soci (in regola con il versamento della quota dell'anno in corso e comunque prima della data di svolgimento dell'Assemblea) almeno quindici giorni prima della data fissata mediante consegna dell'avviso a mano o a mezzo posta ordinaria o posta elettronica o con affissione dello stesso nella sede della Pro Loco - APS o tramite pubblicazione elettronica sul sito Web del Comune e/o della Pro Loco e/o anche con l'affissione dello stesso all'Albo pretorio del Comune e nei punti esterni di maggiore visibilità.

Nel caso sia stabilita una modalità di votazione non segreta, l'assemblea dei soci può svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in quel luogo;
- b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che si consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto della verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- e) che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo ce si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio e/o video collegati a cura della Pro Loco Felino - APS, nei quali gli intervenuti saranno presenti, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il segretario.

L'Assemblea è valida, in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà dei Soci e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi; in seconda convocazione, da indirsi almeno 24 ore dopo, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi. Gli astenuti non vengono conteggiati.

6. L'Assemblea ordinaria è convocata: dal Presidente almeno una volta all'anno, anche su richiesta scritta e motivata dal almeno 1/10 dei soci aventi diritto di voto, o su richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio, per le decisioni di sua competenza, delibera su tutti gli oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione e su qualsiasi proposta venga presentata alla sua attenzione dal Consiglio Direttivo o dai Soci che non sia però di pertinenza dell'Assemblea Straordinaria.

In particolare sono compiti dell'Assemblea Ordinaria:

- a. L'elezione dei Soci Ordinari e Sostenitori, nel numero previsto dall'art. 9 nel Consiglio Direttivo
- b. Ratifica dell'elezione dell'intero Consiglio Direttivo;
- c. L'elezione dell'organo di Controllo;
- d. L'approvazione del conto, del bilancio preventivo e del programma di attività;
- e. L'approvazione di eventuali Regolamenti.

L'Assemblea per l'approvazione dei bilanci deve essere convocata entro il mese di aprile.

7. L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente quando ne ravvisi la necessità; dietro richiesta scritta della maggioranza dei componenti del Consiglio; a seguito di richiesta sottoscritta da almeno

Bell. Auden

un decimo dei Soci:

- a. per le modifiche del presente Statuto;
- b. per lo scioglimento della Pro Loco - APS.

8. La deliberazione in merito a modifiche statutarie deve essere adottata, in prima convocazione, con il voto favorevole di almeno la metà dei soci. Nella seconda eventuale convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, le modifiche statutarie sono adottate con la partecipazione di almeno la metà più uno degli associati intervenuti o rappresentati per delega e approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

9. Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno un mese dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

10. Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale.

11. L'eventuale scioglimento della Pro Loco - APS deve essere deliberato secondo le disposizioni di cui al successivo art. 18.

ART. 9. -IL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri non inferiore a 5 e non superiore a 11 tale da assicurare una equilibrata rappresentatività degli iscritti e delle categorie produttive, scelti fra i Soci Ordinari e Sostenitori ed eletti dall'Assemblea Ordinaria. Tuttavia, per assicurare una equilibrata rappresentatività degli iscritti l'assemblea ordinaria elettiva può deliberare l'aumento, prima dell'elezione, del numero dei componenti da eleggere fino ad un numero comunque non superiore ad un quinto dei soci iscritti;

L'Assemblea, dopo avere fissato il numero dei componenti del Consiglio Direttivo, elegge tra i Soci i componenti del Consiglio direttivo con votazione segreta.

Possono partecipare ai lavori del direttivo senza diritto di voto:

- 1 (uno) rappresentante dell'Amministrazione Comunale nominato dal Sindaco;
- 2 (due) rappresentanti delle Associazioni designati dalla Consulta comunale del volontariato;
- 1 (uno) rappresentante proposto dalla Consulta comunale del commercio.

2. Solo i membri del Consiglio eletti dall'Assemblea Ordinaria hanno diritto di voto.

3. I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica quattro anni e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte all'anno ed ogni qual volta lo ritenga opportuno il Presidente o a seguito di richiesta scritta di almeno un terzo dei Componenti.

La convocazione è fatta a mezzo lettera anche a mano, e-mail o fax da recapitare non meno di quattro giorni prima della riunione. In caso di urgenza è possibile anche convocare il Consiglio Direttivo telefonicamente.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la metà più uno dei componenti. Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione della Pro Loco - APS. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio Direttivo:

1. curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
2. gestire il patrimonio sociale;
3. redigere il rendiconto economico-finanziario e la relazione sull'attività svolta;
4. redigere il bilancio di previsione e la relazione sull'attività futura;
5. predisporre gli eventuali regolamenti interni;
6. stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
7. nominare i responsabili delle eventuali commissioni di lavoro in cui si articolerà la vita dell'associazione;
8. compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea dei Soci;

Roberto

9. vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinamento delle stesse;
10. decidere dei rimborsi delle spese sostenute e documentate, relativi alle attività statutarie.
11. nominare un comitato di verifica i cui membri siano scelti tra i soci, con finalità di esame dell'operato del Consiglio stesso e con la possibilità di esprimere una propria valutazione non vincolante nei confronti dell'organo direttivo.
12. i consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificazione motivata, possono essere dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Direttivo il quale provvede alla surrogazione dei medesimi come previsto nel successivo comma.
13. i consiglieri mancanti saranno sostituiti, con delibera del Consiglio Direttivo con i Soci che, secondo i risultati della elezioni, seguiranno immediatamente i membri eletti. Se non vi sono più Soci da utilizzare per la surroga potrà essere indetta una nuova Assemblea elettiva per l'integrazione del Consiglio Direttivo, qualora ne sia compromessa la sua funzionalità. Solamente nel caso che la vacanza dei Soci nel Consiglio Direttivo sia contemporanea e riguardi la metà più uno dei Soci, l'intero Consiglio Direttivo sarà considerato decaduto ed il Presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi della vacanza, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo. Per i membri non eletti dall'assemblea provvederà rispettivamente il Sindaco e le relative Consulte.
14. il Consiglio Direttivo decade se l'Assemblea dei soci non approva il rendiconto consuntivo economico e finanziario. In questo caso il Presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi dell'Assemblea in cui non è stato approvato il rendiconto, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.
15. al Consiglio Direttivo spetta il compito di deliberare l'accettazione di nuovi soci direttamente o tramite un proprio delegato. Dovrà inoltre deliberare la decadenza dei soci inadempienti ed esprimersi in merito l'esclusione di soci nei casi previsti.
16. le riunioni del Consiglio Direttivo sono aperte ai Soci in regola con l'iscrizione annua.
17. alla riunione del Consiglio Direttivo il Presidente può invitare persone che siano interessate a particolari aspetti dell'attività della Pro Loco - APS che possono partecipare senza diritto di voto.
18. dalle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed approvato di volta in volta dal Consiglio stesso. I documenti sociali dovranno essere conservati presso la sede sociale, e saranno messi a disposizione dei soci per la consultazione; chi desideri avere copia dei documenti dovrà farsi carico delle relative spese.

ART. 10 - IL PRESIDENTE - IL VICEPRESIDENTE

1. Il Presidente della Pro Loco Felino - APS è eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno nella sua prima riunione.
 2. Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio direttivo al suo interno.
 3. Il Presidente e il Vice Presidente durano in carica per lo stesso periodo di vigenza del Consiglio Direttivo.
Possono essere riconfermati per non più di due mandati consecutivi.
 4. In caso di assenza o di impedimento temporaneo il Presidente sarà sostituito dal Vice Presidente.
 5. In caso di impedimento definitivo o dimissioni spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente
 6. Il Presidente rappresenta l'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio, ha potere di firma legale e, in unione con gli altri membri del Consiglio Direttivo, ha la responsabilità dell'amministrazione; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, l'Assemblea dei Soci e l'Assemblea delle Associazioni Aderenti; è responsabile della conservazione della documentazione contabile della Pro Loco; è assistito dal Segretario.
- Il Presidente, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e in caso di comprovata urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso, nella riunione immediatamente successiva, dei provvedimenti adottati.

Edm. Lucca



ART. 11- IL SEGRETARIO ED IL TESORIERE

1. Il Segretario e il Tesoriere sono eletti dal Consiglio Direttivo al suo interno.
2. Il segretario assiste il Consiglio Direttivo e l'Assemblea, redige i verbali delle relative riunioni, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e si occupa, sotto la supervisione del Presidente, dello svolgimento delle attività di gestione ordinaria dell'Associazione.
3. Il Tesoriere segue i movimenti contabili dell'Associazione e le relative registrazioni contabili. E' responsabile, insieme al Presidente, della tenuta dei registri della Pro loco Felino - APS dai quali risulta la gestione contabile dell'Associazione.

ART. 12 – ORGANO DI CONTROLLO

La costituzione dell'Organo di Controllo all'interno della Pro loco - APS è obbligatoria quando siano stati superati per due esercizi consecutivi 2 dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale pari o superiore ad Euro 110.000,00
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate pari o superiori ad Euro 220.000,00
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio pari o superiori a 5 unità.

2. L'Organo di Controllo è composto da tre membri compreso il suo Presidente. È facoltà dell'Assemblea ed in presenza dei requisiti di legge nominare un Organo di Controllo monocratico.

3. L'Organo di Controllo è eletto dall'Assemblea che provvede altresì alla nomina di due supplenti per l'ipotesi in cui l'Organo abbia composizione collegiale e di un Sostituto per l'ipotesi di Organo di Controllo in composizione monocratica.

4. Uno dei componenti dell'Organo di Controllo in composizione collegiale ed uno dei supplenti, ovvero l'Unico Componente ed il relativo Sostituto qualora l'organo abbia composizione monocratica, deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile.

5. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

6. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 de "il Codice", ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 de "il Codice". Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

7. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

8. L'Organo di Controllo, collegiale o monocratico, resta in carica quattro anni (o tre secondo mandato del consiglio direttivo), salvo dimissioni o decadenza. Qualora nel corso del mandato uno o più di detti componenti dovessero cessare dall'incarico per qualsiasi motivo vi subentra il supplente che ha ricevuto il maggior numero di voti ovvero quello in possesso dei requisiti di Legge, o il sostituto se trattasi di Organo monocratico.

ART. 13 – REVISORE DEI CONTI

1. La Pro Loco - APS sarà obbligata a nominare un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, qualora superino per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale pari o superiore ad Euro 1.100.000,00
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate pari o superiori ad Euro 2.200.000,00

Edo. Luceri

- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio pari o superiori a 12 unità.
2. La nomina è altresì obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117

ART. 14 ~ IL PRESIDENTE ONORARIO

1. Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio Direttivo, per meriti eccezionali acquisiti in attività svolta a favore della Pro Loco- APS.
2. Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti,
3. Il Presidente Onorario può essere invitato a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

ART. 15 - ENTRATE E SPESE ~ PATRIMONIO

1. Le risorse economiche con le quali la Pro Loco - APS provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività sono:
 - a. quote e contributi dei Soci;
 - b. eredità, donazioni e legati;
 - c. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
 - d. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
 - e. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
 - f. proventi delle cessioni di beni e servizi ai Soci ed a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
 - g. erogazioni liberali dei Soci e di terzi;
 - h. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni;
 - i. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale;
 1. il patrimonio della Pro Loco - APS è costituito dai beni mobili ed immobili e dai valori che, per acquisti, lasciti, donazioni o per qualsiasi altro titolo spettino o vengano in possesso dell'associazione.
 2. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
- E' fatto divieto distribuire, anche in modo indiretto o differito, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
3. Gli eventuali utili o avanzi di gestione della Pro Loco Felino - APS devono essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali previste dal presente statuto.

ART. 16 ~ PRESTAZIONI DEI SOCI E VOLONTARI

1. Per lo svolgimento delle attività istituzionali l'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati. Per grandi manifestazioni afferenti gli scopi istituzionali dell'associazione la stessa potrà, per quell'evento, avvalersi di attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita da persone non associate, purché debitamente assicurate. Potrà inoltre avvalersi, in caso di particolari necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati che potranno essere retribuiti a quotazioni di mercato e dietro presentazione di regolare documentazione fiscale.
- A tal fine verrà istituito uno specifico registro dei volontari singoli che, pur non aderendo alla Pro Loco - APS, intendano contribuire con la loro attività, in forma libera e gratuita, alla realizzazione di iniziative a carattere civico e solidaristico
2. Tutte le cariche della Pro Loco sono gratuite.
 3. Il Consiglio Direttivo delibera e decide in merito a quanto previsto dal presente articolo e può

prevedere dei rimborsi delle spese documentate, sostenute dai Soci o da persone che hanno operato per la Pro Loco - APS nell'ambito delle attività istituzionali.

ART. 17 – COMITATO DI VERIFICA

Il comitato di verifica nominato dal Consiglio Direttivo sarà composto di tre soci, scelti tra coloro che maggiormente si distinguono per conoscenze in ambito amministrativo, contabile e fiscale, al fine di verificare e consigliare l'operato del Consiglio Direttivo stesso su tali materie. Potranno presenziare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio.

Ogni eventuale verifica sugli atti dell'Associazione dovrà avvenire presso la sede e senza possibilità di prelevare documentazione. Durano in carica tre anni e sono rieleggibili

ART. 18 - RENDICONTO CONSUNTIVO ECONOMICO E FINANZIARIO

1. Il Consiglio Direttivo della Pro Loco - APS deve predisporre annualmente un rendiconto consuntivo economico e finanziario che deve essere approvato dall'Assemblea dei soci.

Predisporre altresì un rendiconto preventivo, anch'esso sottoposto al vaglio dell'assemblea.

2. Tale rendiconto deve essere redatto seguendo i criteri di cassa o di competenza, come previsto dalle norme vigenti in materia.

3. Il rendiconto approvato dall'Assemblea sarà disponibile per la visione presso la sede della Pro Loco - APS.

ART. 19 – SCIOGLIMENTO

1. Lo scioglimento dell'associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto al voto sia in prima che in seconda convocazione.

2. In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo che si sarà provveduto al saldo di tutte le pendenze passive, le somme eventualmente restanti, sentito l'organismo di controllo previsto dalla normativa vigente al momento dello scioglimento e salvo destinazione imposta dalla legge, saranno devolute ad altri enti del Terzo Settore con finalità identiche o analoghe o comunque per fini di utilità sociale.

3. I beni acquisiti con il concorso finanziario specifico e prevalente di Enti pubblici, sentito l'organismo di controllo previsto dalla normativa vigente al momento dello scioglimento e salvo destinazione imposta dalla legge, saranno devoluti al Comune nel cui territorio la Pro Loco - APS ha sede con vincolo di destinazione a fini di utilità sociale.

ART. 20 – CLAUSOLA COMPROMISSORIA

1. Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina di un conciliatore.

2. Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti e, in difetto di accordo entro trenta giorni, da UNPLI Comitato Regionale Emilia Romagna.

3. La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'assemblea a maggioranza dei componenti.

4. In caso di comprovate difficoltà, l'Assemblea della Pro Loco - APS, convocata in forma straordinaria, può richiedere ad UNPLI Comitato Regionale Emilia Romagna il commissariamento.

Redd. Loco

ART. 21 - NORME FINALI

1. L'atto costitutivo, lo statuto, le eventuali modifiche, l'atto di scioglimento, le risultanze contabili e la relazione annuale sulla attività, approvati dalla Assemblea, vanno inviati agli organi competenti per legge, nei termini previsti.
2. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile e delle specifiche leggi di settore.

Il Presidente

Daniele Rodolfi

